

La giornata di domenica i professionisti della sanità a disposizione della gente

Il Lions e la prevenzione

Controlli gratuiti per tutta la mattina a San Giorgio al Corso

di CLAUDIA TAMIRO

IL "LIONS DAY" sarà la giornata dedicata alla prevenzione. La mattina di domenica prossima (dalle 9 alle 13), nella piazza antistante la chiesa di San Giorgio al Corso a Reggio Calabria, medici oculisti ed otorino dipendenti dell'Asp, specialisti ambulatoriali, professionisti esterni e volontari, presteranno gratuitamente la propria opera nel nome della prevenzione.

Una giornata solidale annunciata ieri in conferenza stampa presso Palazzo San Giorgio. Grazie alla collaborazione del "Club Lions" (che nel dicembre 2012 ha donato uno strumento per il servizio di ipovisione) ed il "Club Lion Magna Grecia", si amplia l'offerta diagnostica e riabilitativa dell'Asp reggina nel campo delle patologie oculari grazie all'acquisizione di un innovativo microperimetro da destinare al centro di oftalmologia sociale, indispensabile non solo per la riabilitazione di ipovedenti, ma anche per la diagnosi in bambini diabetici, o con pluridisabilità, o di adulti con maculopatia.

La giornata del 22 coinvolgerà tutte le piazze dei distretti e le circoscrizioni d'Italia perché "la campagna di azione di Service Lions Day 2012 - ha spiegato il presidente Domenico Pistone - si propone di diffondere tra la gente le immagini operose della nostra associazione attraverso la diffusione del concetto di cittadinanza umanitaria". Nel distretto reggino verranno allestiti dei banchetti nella piazzetta di San Giorgio al corso, ma anche a Bagnara e Locri. "Prendere attivo interesse al benecivico, culturale e sociale della comunità è uno tra i no-

stri obiettivi - ha spiegato Sandro Borruto, componente del Comitato distrettuale per il Lionsday - Per dare un segnale concreto abbiamo anche diffuso una campagna di raccolta degli occhiali usati coinvolgendo delle farmacie cittadine: la farmacia 'San Brunello' per la zona nord, la 'Nuova Igea' per il Sud e la 'Farmacia centrale', che poi la nostra associazione si occupa di pulire, catalogare e consegnare a milioni di persone che nel terzo mondo non vedono, semplicemente perché non sono in grado economicamente di acquistare un paio di occhiali".

Sarà inoltre possibile effettuare degli screening gratuiti, nella stessa giornata ed allo stesso orario, per la prevenzione delle malattie dell'occhio e dell'orecchio, presso la

sede di Via Willermin dell'Asp5 di Reggio.

"Le fasce più deboli sono quelle che, attraverso questa manifestazione, vogliamo tutelare. L'espressione concreta del buon funzionamento della sinergia tra istituzioni si percepisce proprio mediante iniziative come questa - ha precisato Rosanna Squillacioti, direttore generale dell'azienda sanitaria provinciale". L'iniziativa è dedicata ai giovani di età compresa tra i 9 ed i 19 anni e le prenotazioni si possono effettuare tramite la scuola di appartenenza, o attraverso i Club Lions. "Il plauso dell'amministrazione comunale va all'impegno dei Lyons per la loro opera a favore del progresso e dei bisogni primari come la salute - ha concluso il sindaco Demetrio Arena".



Un momento della conferenza stampa

La chiesa di San Giorgio e l'Anassilaos ricordano la figura dell'arcivescovo

Una giornata per monsignor Ferro

IL ventesimo anniversario del pio transito del Servo di Dio Giovanni Ferro, Arcivescovo di Reggio Calabria, avvenuto il 18 aprile del 1992, sarà ricordato nel corso di un incontro promosso dalla Chiesa di San Giorgio al Corso e dall'Associazione Culturale Anassilaos che si terrà questa sera alle ore 19,00 presso la Chiesa di San Giorgio al Corso.

A venti anni
dalla morte
del prelado
reggino

Durante l'incontro organizzato dall'associazione Anassilaos e dalla chiesa di San Giorgio al Corso di Reggio Calabria, poi, verrà inaugurata una mostra fotografica con immagini dell'illustre presule immortalata da Pasquale e Rosario Cananzi.

A ricordare la figura dell'Arcivescovo reggino, dopo l'intervento di Don Nuccio Santoro, parroco di San Giorgio, sarà Don Pippo Curatola, Direttore dell'Avvenire di Calabria.

La manifestazione che cade nel ventennale della morte di Monsignor Ferro, presule nella città dello Stretto dal 1950 fino al 1977, vuole ancora una volta offrire un approfondimento sull'opera pastorale del Vescovo Giovanni Ferro che si trovò ad affrontare e vivere,

nei lunghi anni di pontificato, la crisi socio-economica della diocesi e di Reggio Calabria, sfociata poi nei Moti del 1970, che Egli seppe affrontare con spirito di carità e di perdono, e la fase, altrettanto difficile della normalizzazione.

"Un grande vescovo, vestito di umiltà - si legge nella nota - che ancora vive nel ricordo grato dei tanti reggini che lo conobbero e la cui figura merita oggi d'essere presentata quale modello per le più giovani generazioni".

Ai presenti, fanno sapere gli organizzatori della serata, sarà data in dono una cartolina commemorativa che rappresenta Monsignor Ferro e Madre Teresa di Calcutta.